

Giochi europei, il karate regala podi agli azzurri

BAKU. Dopo i due argenti ottenuti da Luca Maresca e dal siciliano Luigi Busà, è arrivato ieri anche quello di Mattia Busato, atleta allenato dal palermitano Luca Valdesi

●●● Terza medaglia d'argento per l'Italia ai Giochi Europei di Baku al termine della seconda giornata di gare. Nella Crystal Hall della capitale azera, arriva ancora dal karate specialità «kata» con Mattia Busato dopo i due di ieri conquistati da Luca Maresca e dal siciliano Luigi Busà. Nella finale per l'oro, l'azzurro campione d'Europa nel 2014 a Tampere, è stato battuto dallo spagnolo Damian Hugo Quintero per 5-0. Busato aveva superato in semifinale il turco Yakan per 3-2 ed aveva concluso il girone preliminare al secondo posto. Troppo forte, evidentemente, l'iberico (campione europeo quest'anno a Istanbul) per il 21enne miranese tesserato per la Germinal Karate Castelfranco Veneto, allenato dal palermitano Luca Valdesi. «Ho provato ad alzare il coefficiente di difficoltà degli esercizi per vincere ma ho commesso qualche errore nei calci» ha ammesso l'azzurro alla fine del match. Quintero ha 10 anni di gare internazionali alle spalle, io sono giovane anche se al mio esordio

l'avevo battuto».

L'Italia, dunque, si mostra protagonista in questa disciplina non prevista, però, nel programma olimpico e per questo si eleva un coro di richiesta al Cio (sono 60 milioni i praticanti in tutto il mondo) affinché venga riconosciuto a partire dalle Olimpiadi del 2020 a Tokyo.

Per il resto della giornata, seconda vittoria delle azzurre della pallanuoto nel girone di qualificazione.

Dopo la Francia la squadra del ct Paolo Zizza ha travolto anche la Serbia vincendo con il punteggio di 17-4 (6-2;3-0;3-0; 5-2). Nella pallanuoto, la nazionale maschile è uscita sconfitta dal confronto con la Slovacchia per 1-3 (23-25; 22-25; 25-22; 21-25).

Nel triathlon (oro al britannico Gordon Benson), Delian Stateff ha concluso la gara al 12esimo posto, Riccardo De Palma 19esimo, Matthias Steinwandter 25esimo. Il programma di domani, in attesa dell'inizio del tiro che da martedì metterà in pista Jessica Rossi Debora Gelisio

nel trap, mentre Niccolò Campriani nella carabina.

Intanto, i Giochi europei sono un'ottima occasione di lobbying per il Coni e il Comitato promotore per perorare la «causa» olimpica romana. La marcia della candidatura italiana prosegue senza soste.

E dopo il ricevimento della Germania e quello della Francia, c'è stato anche l'appuntamento a Casa Italia, con una serata di gala alla quale hanno partecipato circa 150 invitati tra membri Cio, presidenti dei Comitati olimpici europei, di federazioni mondiali con una cena all'insegna del made in Italy.

Ed il riscontro è stato positivo. «Sono ottimista» ha commentato il n.1 del Coni, Giovanni Malagò

D'altra parte il riscontro sulla candidatura di Roma, è stato positivo: «In bocca al lupo a Roma per ogni iniziativa olimpica - ha detto Valerij Borzov, lo storico rivale di Pietro Mennea, oggi membro Cio - È una candidata molto buona e di qualità».



Il siciliano Luigi Busà, medaglia d'argento nel karate